

Elezioni Provinciali 2004 – Il Comitato Voto Anch'lo per

UN PROGRAMMA ANIMALISTA

Si chiede ai Candidati di tutti i partiti politici di impegnarsi sul seguente Programma

A - ADESIONE AL "MOVIMENTO ANIMALI COME NOI"

Per il riconoscimento istituzionale della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale proclamata a Bruxelles, dalla Lida nel 1978 e l'istituzione del 10 dicembre come Giornata Nazionale per i Diritti (anche) animali.

B - PROGRAMMA FAUNISTICO-AMBIENTALE PER LA PROVINCIA

Riguardo al Piano Faunistico-Venatorio provinciale, di durata quinquennale, in caso di rinnovo con la nuova amministrazione **si chiede** di non scendere assolutamente al di sotto della soglia del 25% per quanto concerne la quota delle **aree precluse all'esercizio venatorio** già prevista dalla vigente normativa (che è tra il 20 ed il 30% del TASP, cioè il territorio agro-silvo-pastorale utile alla caccia), viste in particolare le proposte pervenute dal mondo venatorio, che tendono chiaramente ad abbassare tale quota il più possibile vicino al 20% (si sottolinea che il piano in scadenza si rifaceva alla vecchia normativa, che prevedeva la percentuale minima del 25%). Questo garantirebbe anche ulteriore sicurezza ai cittadini che, in particolare il sabato e la domenica, anche nei mesi invernali si recano in campagna e nei boschi per svago, far sport e ritemparsi. Con la protezione del solo 20% del TASP si verrebbero a creare infatti ulteriori depauperamenti della fauna selvatica, già in grave crisi nella nostra Provincia a causa dell'urbanizzazione selvaggia e dell'avanzata delle grandi opere e delle infrastrutture, che permettono la cementificazione al di fuori di una logica che non sia di disprezzo del territorio e di consumo delle risorse naturali, provocando lo spezzettamento e la distruzione degli spazi naturali, inclusi quelli protetti.

Oltre alla quantità di zone precluse alla caccia, per quanto di sua competenza la Provincia col nuovo Piano Faunistico-Venatorio avrà anche l'opportunità di fare un'oculata **scelta dei territori** sui quali imporre i vincoli venatori, sia che essi siano Oasi di protezione sia che siano Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC), andando in particolare a sceglierle negli ambienti naturali più minacciati di sparizione, nelle aree a vocazione faunistica più elevata e tenendo in considerazione le specie (in particolare avifauna migratoria e stanziali di pregio) che sono maggiormente in difficoltà. Importante è inoltre che tutti i **livelli pianificatori provinciali** (oltre che regionali) che verranno discussi e approvati – nell'ambito della propria programmazione e pianificazione - tengano in debito conto delle emergenze ambientali esistenti (sia individuate dai Parchi ed altre aree protette sia da altri Piani di settore, incluso quello faunistico-venatorio) proteggendole adeguatamente e partendo anzi da esse per porre vincoli e dinieghi nell'approvazione delle grandi opere, delle infrastrutture e dello sviluppo urbanistico provinciale.

Per quanto concerne la **caccia in deroga**, dovrà esserci l'impegno assoluto a non concedere deroghe per tutte le specie di fringillidi, oltre che per Passera mattugia, Passera d'Italia e Storno.

Nel **periodi di siccità o viceversa di alluvioni** (calamità che sempre più spesso hanno interessato la nostra provincia) si richiede la sospensione assoluta della caccia (gli animali sono già molto provati e muoiono in grandi quantità).

Riguardo alla **vigilanza ambientale e venatoria** in particolare, ci dovrà essere l'impegno ad aumentare gli organici e a qualificare ulteriormente in materia il personale dipendente della Polizia Provinciale, attualmente molto poco utilizzato riguardo alle suddette problematiche, in quanto troppo spesso viene privilegiato il codice della Strada o altre materie nelle quali sono competenti, sovrapponendosi tra l'altro ad altre forze di Polizia presenti sul territorio (Polizia locale dei Comuni, Polizia Stradale, Carabinieri, GdF, ecc.), e compiendo solo in misura limitata servizi antibracconaggio o in materia ambientale in generale.

Si sottolinea che il mondo ambientalista ed animalista è maggioritario quanto a numero di iscritti rispetto ai cacciatori e che pertanto, per ottenere consensi, occorre tenere presenti le richieste da esso provenienti.

C - DIRITTI DEGLI ANIMALI

- 1) coordinare l'azione dei comuni per la gestione informatizzata dell'anagrafe canina;
- 2) coordinare l'azione dei Comuni nella realizzazione, ristrutturazione e gestione delle strutture o per il ricovero dei cani e dei gatti per assicurare strutture e mezzi adeguati a garantire un alloggio idoneo agli animali abbandonati e promuovere, assieme ai Comuni, un programma di sterilizzazione delle colonie feline. In queste azioni avvalendosi anche dell'esperienza delle associazioni animaliste;
- 3) istituzione di uno sportello animali dotato di un numero verde che si renda disponibile ad accogliere le denunce di maltrattamenti e avvelenamenti;
- 4) predisporre programmi d'informazione ed educazione nelle scuole e campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti , volti a favorire corretti rapporti uomo-animale ed il rispetto dei gli animali.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE DEI CANDIDATI (da inviare per fax)

Consegnare almeno 10 giorni prima della data fissata per le elezioni
alla Segreteria del Comitato Voto Anch'lo, fax 02/67075700

FIRMANDO LA PRESENTE

Il sottoscritto -----

Coalizione: -----

Partito: -----

Collegio elettorale: -----

CONDIVIDE E SI IMPEGNA A SOSTENERE DURANTE IL SUO MANDATO:

- 1 - Il riconoscimento istituzionale della Dichiarazione Universale Dei Diritti dell'Animale
- 2 - Gli argomenti definiti ai punti B e C
- 3 - Si impegna a partecipare a un organismo collettivo con gli altri Parlamentari che hanno firmato il Programma
- 4 - Si impegna a partecipare ad incontri periodici con il Comitato Voto Anch'lo

FIRMA DEL CANDIDATO -----

SEGRETERIA DEL COMITATO Voto Anch'lo

C/o Associazione Progetto Gaia - Via Copernico, 41 - 20125 Milano - Tel.: 02/67075700 - Fax: 02/67075700
<http://www.progettogaia.org> - posta@progettogaia.org